

.net  
n.40/2008

# RELAZIONE ANNUALE 2008



. **NET** n. 40/2008

Aut. N. 4472 del 6.4.1995 del Tribunale di Firenze

**Periodico di Cispel Conservizi Toscana**

Via Alamanni, 41 – 50123 Firenze

Tel. 055 211342 fax 055 282182








[www.cispeltoscana.net](http://www.cispeltoscana.net) – [cispelto@cispeltoscana.net](mailto:cispelto@cispeltoscana.net)

**Direttore responsabile:** Vanessa Prati

**Progetto grafico:** Viviana Ricci

**RELAZIONE ANNUALE**  
**XXXIX ASSEMBLEA**  
**CISPEL TOSCANA CONF SERVIZI**  
**Firenze 23 aprile 2008**

---

-  SINTESI DELLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE
-  RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA'
-  LA STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE
-  LE ATTIVITÀ DELLE PRINCIPALI IMPRESE CONTROLLATE E PARTECIPATE
-  IL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2007
-  NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2007
-  RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE





## SINTESI DELLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Prima di analizzare gli eventi importanti di quest'ultimo anno all'interno dei singoli settori, concedetemi qualche breve riflessione sull'azione di Cispel Confservizi Toscana in generale. Il 2007 è stato un anno molto impegnativo sul fronte della rappresentanza degli interessi delle aziende associate nei confronti delle istituzioni regionali. La discussione sul Patto per i servizi pubblici locali e sulla Legge sui servizi pubblici locali ha impegnato molto tempo e prodotto una discussione, talvolta aspra, con la Regione Toscana. Abbiamo sempre detto con chiarezza cosa dividevamo e cosa ritenevamo sbagliato e dannoso. Abbiamo deciso alla fine di non sottoscrivere il Patto e di avviare un confronto molto difficile sul testo della Legge regionale, ora in Consiglio regionale. Sul fronte dei singoli settori si sono alternate fasi di positiva collaborazione con la Regione Toscana, come quella avviata con l'Assessore Regionale all'Ambiente e all'Energia, Anna Rita Brammerini e con l'Assessore Regionale alla Casa, Eugenio Baronti, a momenti di confronto e critica anche forti, come nel caso delle misure per contrastare la siccità, del finanziamento degli investimenti, dell'utilizzo del Tributo speciale per il conferimento in discarica, per la situazione dei contratti di affidamento nelle gare per il trasporto pubblico locale.

Veniamo al bilancio dei singoli settori.

In **campo energetico** il 2007 è stato contrassegnato dalla nascita di Estra, società regionale di vendita del gas, prodotto della fusione fra le aziende di vendita di Prato, Siena e Arezzo. Si tratta di un obiettivo importante, in un mercato ormai aperto, cui dovrebbe seguire l'integrazione delle corrispondenti aziende di distribuzione, in vista delle prossime gare.

Sostanzialmente la Toscana dispone quindi oggi di due importanti poli energetici, Toscana Energia e Estra.

Questo risultato di rafforzamento dell'impresa energetica toscana arriva in un momento in cui è particolarmente necessaria una forte presenza industriale. Abbiamo chiesto all'Assessore Regionale all'Energia, di promuovere un'azione verso il Governo algerino e il nostro Governo, per entrare all'interno della compagine societaria del raggruppamento che gestirà il secondo gasdotto algerino. Dobbiamo recuperare un ritardo di presenza industriale toscana in questo progetto, fondamentale per la diversificazione dell'approvvigionamento del gas in Toscana e in

Italia. Procede, invece, il progetto per la realizzazione del rigassificatore off shore di Livorno (OLT), progetto a cui partecipa, fin dall'inizio, il nostro sistema di imprese.

Ma una presenza industriale forte è necessaria per raggiungere, anche in Toscana, gli importanti nuovi obiettivi del Protocollo di Kyoto e dell'Unione Europea: 20 % di riduzione dei gas serra, 20% di efficienza energetica, 20 % di fonti rinnovabili. Per recuperare i ritardi accumulati in questo settore occorrerà uno sforzo industriale, tecnologico ed organizzativo consistente. Abbiamo avanzato una proposta alla Regione, in sede di discussione del Piano energetico regionale (PIER), per la massima valorizzazione delle nostre aziende nella politica regionale toscana. I prossimi mesi saranno decisivi per l'avvio dei progetti, anche grazie ai consistenti finanziamenti previsti dal POR.

Rimane il rammarico, espresso in sede di discussione del Piano energetico, per lo scarso coraggio strategico della Regione in materia di produzione di energia e di approvvigionamento di gas: poteva secondo noi essere valutato l'uso del carbone pulito in Toscana, e la realizzazione di un secondo terminal di rigassificazione. Una scelta "debole" della Regione che speriamo possa essere modificata.

Abbiamo risposto bene alla sfida lanciata dalla totale liberalizzazione del mercato elettrico e del gas: le aziende di vendita del gas hanno mantenuto le loro posizioni, spesso migliorandole. È nata in Toscana un'azienda di vendita dell'energia elettrica, Elettria, che opera su questo mercato. Si annuncia una stagione importante di gare per la distribuzione di gas. Abbiamo detto da tempo che si tratta di una procedura che solo l'Italia sta utilizzando e che poteva essere valutata l'opportunità di consentire ai Comuni tutte le forme di affidamento di servizi previste dall'art. 113 del Testo Unico degli Enti Locali, inclusa la spa mista e l'affidamento "in house". Abbiamo comunque chiesto che se si terranno le gare, almeno esse si svolgano in un contesto di regole chiare e semplici. Attendiamo quindi le decisioni che Governo e Autorità prenderanno sulla base di quanto definito nell'ultima Legge Finanziaria.

In **campo idrico** il 2007 è stato di nuovo un anno di scarsa piovosità, di allarme siccità. Abbiamo lavorato con tenacia su questo punto, ottenendo risultati importanti anche se non definitivi: la legge regionale sulla crisi idrica e il suo rinnovo, il regolamento sugli sprechi, non bastano. Dobbiamo procedere con più coraggio sul terreno della semplificazione amministrativa, per poter consentire ai gestori di realizzare interventi d'urgenza senza dover procedere a decine di adempimenti burocratici. Dobbiamo soprattutto mettere mano ad un nuovo disegno strategico

sugli approvvigionamenti, per far fronte ad una situazione di scarsità idrica non imputabile più a circostanze fortuite, ma derivanti dai cambiamenti climatici in atto. Abbiamo lavorato ad un “Libro Bianco” sugli investimenti strategici da realizzare, che presenteremo nelle prossime settimane e su cui intendiamo aprire un confronto con la Regione e ci auguriamo anche con il Governo. Occorre un consistente piano di investimento pubblico nel settore dell’approvvigionamento, finanziato con risorse pubbliche, che non gravi sulle tariffe dei cittadini e delle imprese. Attendiamo la presentazione del nuovo DPEF regionale per comprendere se la Regione Toscana intende concretamente percorrere questa strada, già molte volte annunciata. Rimangono aperte ancora troppe cose: l’accordo di programma sugli scarichi e il regolamento sui trattamenti appropriati, la semplificazione amministrativa. Provvedimenti che devono essere chiusi rapidamente.

Ci auguriamo che il nuovo Governo non voglia riaprire il contenzioso sugli affidamenti realizzati in Toscana. Questo settore ha bisogno di stabilità per realizzare gli investimenti, fare efficienza e migliorare la qualità dei servizi. Non servono inutili bagarre politiche. Al tempo stesso ci auguriamo che la logorante discussione sulla fusione delle aziende idriche, legata alla campagna sulla “ripubblicizzazione” dell’acqua, possa essere definitivamente archiviata.

Questo settore ha bisogno di strategie industriali chiare e forti, non di discussioni ideologiche.

Un evento importante è accaduto nel 2007: le aziende idriche toscane hanno promosso tutte insieme una gara per l’acquisto comune di energia elettrica, ottenendo un risultato importante. Un esempio di come si sia capaci di fare sistema e di procedere sulla strada dell’efficienza. Con analogo spirito è stato promosso da tutte le aziende uno studio con l’Università di Pisa, per valutare le migliori modalità di smaltimento e recupero dei fanghi di depurazione, i cui risultati verranno presentati nelle prossime settimane.

Il settore della **gestione dei rifiuti** ha attraversato un anno difficile. Il rischio “emergenza rifiuti”, simile a quanto è accaduto in Campania, è stato annunciato sia da noi, che dalla stessa Regione: discariche in esaurimento, ritardo nella costruzione dei nuovi impianti di termovalorizzazione. Contemporaneamente le raccolte differenziate sembrano essersi fermate, per motivi strutturali, alla soglia del 35 %. Infine l’ultimo decreto correttivo del D. Lgs 152/06 ha introdotto obiettivi di raccolta differenziata al 65 % al 2012 e ha eliminato una parte dei rifiuti assimilati dal circuito dei rifiuti urbani. Abbiamo dichiarato pubblicamente che queste scelte, pur condivisibili, produrranno un aumento progressivo di costo del servizio in Toscana, che

raggiunge i circa 100 milioni di Euro all'anno nel 2012. Infine, mentre la Toscana procede spedita nell'applicazione della tariffa (TIA) al posto della tassa (TARSU), alle nostre aziende arrivano importanti segnali di insolvenza e morosità, frutto degli incrementi tariffari necessari, della scarsa chiarezza legislativa e contrattuale, da un lato, e della crisi economica dall'altro. Un fenomeno preoccupante, che andrà affrontato nel corso dei prossimi mesi.

In questa situazione di crisi la Giunta Regionale ha approvato, molto rapidamente, la legge regionale di settore. Una scelta importante, per molti aspetti condivisibile e apprezzabile, nello sforzo di ridurre le ATO e di dare alcune certezze giuridiche al sistema. Si tratta comunque di un provvedimento complesso, in cui i tempi di attuazione probabilmente slitteranno. Siamo preoccupati. La Toscana deve completare gli impianti di termovalorizzazione in tempi rapidi per evitare la crisi, e accettare la sfida della trasformazione dei sistemi di raccolta porta a porta solo se opportunamente sostenuti dal finanziamento pubblico. Abbiamo proposto di reinvestire nel settore l'intero gettito del Tributo speciale per il conferimento in discarica (circa 20 milioni di Euro all'anno). Anche in questo caso attendiamo il DPEF per capire se la Regione intende percorrere concretamente questa strada, più volte annunciata. Abbiamo chiesto di rivedere il sistema del tributo speciale per il conferimento in discarica, e il sistema delle indennità di disagio ambientale percepito, in alcune aree della Toscana, da Comuni, Province e ATO. Si tratta di un insieme di costi "di sistema", non industriali, che hanno raggiunto dimensioni considerevoli e che stanno ponendo problemi di equilibrio economico ad alcuni gestori. Attendiamo un intervento da parte dell'assessore regionale che "calmieri" una situazione ormai insostenibile. E' stato istituito un "tavolo tecnico" sulla gestione dei rifiuti urbani, cui la nostra associazione partecipa attivamente. Contiamo sul fatto che tale tavolo produca rapidamente risultati concreti.

Sul fronte delle aggregazioni procede, anche se con lentezza, il processo di integrazione dei gestori dell'area metropolitana Firenze Prato Pistoia, mentre la nuova legge regionale ha spinto ad una maggiore integrazione dei gestori sia nell'ATO sud, che nell'ATO costa.

Nel settore del **trasporto pubblico locale** permangono le situazioni di preoccupazione già denunciate l'anno scorso. Le nostre aziende denunciano l'impossibilità di continuare a svolgere i servizi assegnati con gara 3 anni fa, a fronte di uno squilibrio economico strutturale derivante dalle modalità di svolgimento delle gare, da un lato, e da un eccezionale incremento dei costi, a partire da quello dei combustibili e delle assicurazioni, dall'altro. Si è aperto un contenzioso con le Province e con la Regione che ad oggi non sembra vicino ad una soluzione. Un mercato regolato



non può funzionare se le regole non consentono alle imprese di sopravvivere. Occorre affrontare con franchezza questo argomento, per garantire le condizioni di funzionamento dei servizi in questi anni e soprattutto per impostare le prossime gare in modo diverso. La novità positiva è lo stanziamento nella Legge Finanziaria 2008 di un fondo per il trasporto pubblico locale e il rinnovo del parco veicoli. Un'opportunità per risolvere almeno in parte i problemi prima indicati.

Sugli scenari di medio periodo attendiamo le decisioni della Regione sulla modalità di svolgimento delle prossime gare: tempi, numero dei lotti, integrazione o meno con il trasporto su ferro.

Intorno al tema della **mobilità** nei prossimi anni si gioca in Toscana e nelle principali aree metropolitane una partita per certi versi epocale. La conclusione dei lavori dell'alta velocità, che liberano tratte ferroviarie per il traffico locale, l'avvio della tramvia fiorentina, insieme ad altri importanti investimenti, creeranno le condizioni per una rivoluzione della mobilità in molta parte della Toscana, spingendo il sistema verso modelli più sostenibili, basati sul trasporto pubblico. Un'occasione che il nostro sistema di imprese non può perdere per crescere.

Per quanto riguarda il settore dei **parcheggi** il 2007 è stato l'anno in cui si è consolidata l'attività della Commissione che ha prodotto anche uno schema tipo di carta dei servizi che è stata utilizzata da molte aziende toscane. La commissione sta lavorando alla costituzione di un sistema informativo strutturale utile non solo ai fini conoscitivi del comparto in Toscana ma anche per un'analisi di benchmarking tra operatori.

Il settore delle **farmacie** sta vivendo un momento importante caratterizzato da un lato, dai processi di liberalizzazione e dallo sforzo sostenuto dalle nostre farmacie di stare su mercati sempre più aperti; dall'altro dalla ricerca di un nuovo ruolo per le farmacie pubbliche: una forte integrazione con il sistema sanitario e socio assistenziale, lo sviluppo di nuovi servizi a forte contenuto tecnologico ed innovativo. Si tratta di una sfida che le nostre aziende devono giocare con grande slancio. Una sfida per riposizionare in modo corretto le farmacie, soprattutto quelle pubbliche, in un contesto di pubblica utilità, proprio mentre i processi di liberalizzazione tendono ad "aprire" il mercato della mera vendita di prodotti farmaceutici o parafarmaceutici.

Nel settore dell'**edilizia residenziale pubblica**, abbiamo recentemente fatto il punto nel convegno organizzato insieme alla Fondazione Utilitas. In quella occasione abbiamo messo in campo una lucida analisi della situazione esistente e dei risultati del processo di riforma avviato alcuni anni fa. Al tempo stesso abbiamo indicato la necessità di rivedere la legge regionale, di dotare la Toscana di una normativa moderna che faccia dell'edilizia pubblica un pezzo di welfare basato su regole chiare e rigorose, in materia di canoni di locazione, di prezzi di vendita, di regole per gli appalti pubblici, di rapporti fra Lode e gestori. E' avviato un lavoro che potrà essere molto proficuo.

Nel settore **socio assistenziale** siamo ad una svolta importante: il completamento della trasformazione delle IPAB in aziende di servizio alla persona si incrocia con l'urgenza di scelte importanti a livello nazionale e regionale in materia di organizzazione dei servizi socio assistenziali. La Regione ha avviato importanti iniziative sul tema della non autosufficienza, si apre una stagione importante di riforma di questo settore. Abbiamo chiesto un maggior sostegno della Regione a questo comparto, in modo che possa svolgere il suo ruolo nel panorama complesso degli operatori socio assistenziali (enti locali, sistema sanitario, terzo settore, cooperative). Abbiamo chiesto di regolare anche questo settore in modo moderno, chiaro e trasparente. Occorre rivedere il sistema dei contributi e soprattutto occorre parificare subito il carico fiscale IRAP su queste aziende, al livello delle altre aziende del settore. Una proposta che è stata accolta positivamente e che verrà discussa nella prossima assemblea generale delle Aziende di Servizio alla Persona toscane, nel prossimo mese di maggio.

Infine il settore **cultura**: nonostante gli sforzi fatti, la nostra associazione non è ancora in grado di esprimere una posizione forte, per la scarsa dimensione dei pochi associati e per la difficoltà di operare in un settore ancora scarsamente caratterizzato da logiche di impresa. Abbiamo avanzato alcune proposte al nuovo Assessore Regionale Paolo Cocchi, a partire dalla disponibilità a pubblicare ogni anno un "Rapporto sull'Economia della Cultura" in Toscana, lavoro che contiamo di realizzare entro la fine dell'anno.

Prima di chiudere vorrei fare un breve bilancio delle attività dell'Associazione e sul suo stato di funzionamento. Prima di tutto dobbiamo registrare che il processo di riforma nazionale non ha

prodotto ancora gli effetti desiderati. Abbiamo, infatti, ridefinito il sistema confederale, attribuendo a Federazioni e Associazioni regionali il ruolo di strumenti di primo livello, e alla Confederazione quello di secondo livello. Non siamo ancora soddisfatti della capacità del sistema nazionale di rappresentare gli interessi delle nostre aziende, dobbiamo essere ancora di più “associazione di imprese” e definire un assetto organizzativo moderno: una Confederazione con pochi compiti di grande rilevanza, come la rappresentanza nazionale ed europea degli interessi orizzontali, le attività di ricerca; Federazioni forti a scala nazionale, ma capaci di riconoscere il lavoro delle associazioni regionali; Strutture regionali adeguate alla necessità di rappresentanza derivante dalle crescenti competenze delle Regioni nei nostri settori. La Toscana in questi mesi ha giocato un ruolo forte a livello nazionale e non possiamo non salutare con soddisfazione la conferma a Presidente di Federambiente di Daniele Fortini, così come dobbiamo ricordare la presenza di molti toscani negli organismi dirigenti delle Federazioni.

La scelta di un nuovo modello organizzativo dell’Associazione nazionale, sicuramente giusta, non ha ancora comportato conseguenze in termini di ripartizione delle risorse ai diversi livelli. Tempo fa denunciavamo che le Associazioni regionali non possono svolgere con efficacia le attività richieste dall’attuale ripartizione delle competenze, con i budget definiti anni prima. Occorre spostare una parte delle risorse del sistema dal livello nazionale a quello regionale, a parità di gettito complessivo.

Cispel Confservizi Toscana, infatti, è molto cresciuta in questi anni. Ci siamo concentrati sulla strutturazione di un’associazione di rappresentanza degli interessi delle imprese, capace quindi di un’efficace azione lobbistica. Per questo, abbiamo organizzato le singole commissioni di lavoro con un Presidente e un Coordinatore tecnico, chiedendo spesso alle imprese e ai loro dirigenti, di far parte di gruppi di lavoro, di elaborare proposte, di scrivere emendamenti. Abbiamo oggi qualcosa di simile a delle “federazioni” regionali, e produciamo uno sforzo organizzativo enorme, incompatibile con le risorse disponibili, basato spesso sul volontariato. Al tempo stesso garantiamo il livello confederale: siamo presenti al Tavolo di Concertazione Generale, garantiamo stabilmente un dialogo con le associazioni dei consumatori, con i sindacati, con la dimensione provinciale e le Camere di Commercio. Siamo chiamati a intervenire su argomenti quali l’internazionalizzazione, l’innovazione tecnologica. Proviamo a comunicare le nostre posizioni in modo moderno, con un efficace ufficio comunicazione, una rivista, un sito web molto visitato e una newsletter. Una mole di lavoro che grava su una struttura fatta purtroppo da uno staff limitato e da un bilancio esiguo.



## RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA'

All'attività di lobby e di rappresentanza istituzionale anche nel 2007 si sono affiancate le diverse attività che competono ad un'associazione di categoria. Nel corso del 2007 sono state organizzate dall'associazione riunioni della Giunta esecutiva, del Collegio dei Sindaci e delle Commissioni di lavoro, che si sono riunite regolarmente, come indicato nella tabella seguente. L'Assemblea di approvazione del bilancio di previsione si è tenuta nel mese di dicembre.

**Tabella 1: qualche dato sul funzionamento della struttura**

	N.
Assemblee	2
Riunioni di Giunta	11
Riunione della Commissione Acqua	5
Riunioni della Commissione Energia	3
Riunioni della Commissione Casa	6
Riunioni della Commissione Ambiente	7
Riunioni della Commissione Farmacie	1
Riunioni della Commissione Trasporti	8
Riunioni della Commissione Parcheggi	1
Riunione Collegio Revisori	6
Riunioni Tavolo di Concertazione (Regione Toscana)	15
Riunioni Tavoli Tecnici (Regione Toscana)	62
Protocolli in entrata	2.000
Protocolli in uscita	2.500
Telefonate	30.000

## INTESE E ACCORDI

Nel 2007 si sono estesi i contatti istituzionali e sono stati sottoscritti protocolli di intesa e accordi:

- Con Regione Toscana, UPI, ARPAT, ANCI, Province della Toscana, Comune di Firenze, le ATO della Toscana, GAIA S.p.A., Acque, Publiacqua, Nuove Acque S.p.A., ASA S.p.A., Acquedotto del Fiora, Acque Toscane, GEAL, Azga nord, Lunigiana Acque, HERA Imola Faenza un accordo di programma per il coordinamento della programmazione afferente il Servizio Idrico Integrato nel settore fognatura e depurazione

per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di Tutela delle acque, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 6 del 25 Gennaio 2005.

- Con l'Università di Pisa per lo studio "Sviluppo di processi e tecnologie per la conversione termochimica dei fanghi da depurazione civile ai fini del recupero energetico".
- Con Regione Toscana, Unione Regionale Toscana delle farmacie private e Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali per lo sviluppo dell'integrazione delle farmacie pubbliche e private convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale.
- Con Regione Toscana, URPT, ANCI, UNCEM, Onlus, Organizzazioni non governative, associazioni di categoria, Università e aziende di servizio pubblico protocollo al fine di dare sistematicità ai loro rapporti per affrontare insieme i grandi temi legati alla cooperazione internazionale della Toscana secondo le indicazioni del Piano regionale della cooperazione internazionale 2007-2010.
- Con le aziende coinvolte dalle attività previste dal protocollo d'intesa dei sindaci sulla costituzione di una holding toscana per i servizi pubblici locali.
- Con l'ASL n° 6 di Livorno e le Associazioni sindacali delle Farmacie pubbliche e private un accordo per normare la Distribuzione Per Conto (Del. G.R. Toscana 21 febbraio 2005, n° 299) e l'erogazione di ausili medici, assistenza integrativa e protesica minore (Del. G.R. Toscana 20 febbraio 2006, n° 113).

## PROGETTI SVOLTI

Tra i più rilevanti progetti portati avanti dall'Associazione vi sono:

- **Biodiesel.** Il Biodiesel è una fonte di energia rinnovabile in forma liquida, ottenuta da oli vegetali di colza, soia o girasole. Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare, nell'ambito del contingente agevolato e di un contratto quadro, una filiera pilota per la produzione di biodiesel ed il suo utilizzo in miscela al 25% per l'alimentazione di parte del parco macchine di alcune strutture pubbliche operanti nel territorio della provincia di Siena: quattro autobus a tragitto urbano, uno a tragitto extraurbano e quattro mezzi per la raccolta e la compattazione dei rifiuti.
- **CIUT** (Customer relationship management Integrato delle Utilities Toscane). I servizi pubblici di cui usufruiscono i cittadini toscani, come l'acqua, l'igiene urbana, il trasporto pubblico locale, il gas e l'energia sono gestiti da aziende diverse questo implica che un singolo cittadino-utente toscano debba interfacciarsi con molte aziende che non sono integrate nei servizi ai clienti. Questo progetto prevede l'attivazione di un sistema unico di accesso per ricevere informazioni e per facilitare alcune attività, come il pagamento telematico delle bollette o il controllo dei consumi e delle tariffazioni dei singoli clienti. Per adesso hanno aderito al progetto una ventina di aziende toscane che si sono poste l'obiettivo di migliorare i singoli sistemi di comunicazione con gli utenti, che potranno poi essere filtrati e condivisi in un sistema regionale unico.
- **TEAM** (The Electronic Auction Market). Questo progetto ha come obiettivo la messa a punto di procedure per l'applicazione delle aste elettroniche da parte dei gestori di servizi pubblici locali. La normativa comunitaria, la nuova disciplina nazionale in materia di appalti e la proposta di legge (pdl) della Giunta Regionale Toscana prevedono espressamente la realizzazione di mercati elettronici per i soggetti obbligati dalla materia degli appalti.
- **RUMR** (Remote Utilities Meter Reading). Con il progetto RUMR Cispel Confservizi Toscana ha inteso realizzare uno studio di fattibilità relativo all'applicazione di una tecnologia innovativa di lettura dei consumi delle imprese toscane operanti nel campo dei servizi di erogazione del gas e acqua. Il sistema proposto rappresenta un sistema di lettura dei consumi a distanza che ha previsto lo sviluppo di un'interfaccia per la lettura elettroottica dei contatori, che consente di automatizzare ed inserire in rete i relativi dati per il successivo trattamento, da

installare direttamente sui contatori esistenti e quindi senza necessità di modificare l'hardware installato.

## GARE DI ACQUISTO

Cispel Confservizi Toscana ha indetto e organizzato gare per acquisto collettivo nei settori:

- **Energia.** Gara indetta una procedura ristretta per l'appalto della fornitura di energia elettrica per i Gestori del Servizio Idrico Integrato in Toscana.  
Periodo fornitura: dal 01/01/2008 al 31/12/2008. L'aggiudicazione è stata fatta con il criterio del prezzo più basso.
- **Carbolubrificanti.** Gara con procedura negoziata ai sensi del D.LGS. n. 158/1995 per la fornitura di gasolio per autotrazione con tenore di zolfo pari o inferiore a 50ppm, gasolio emulsionato, benzina verde, lubrificanti per motore, cambio e differenziale, antigelo.
- **Farmaci.** Gara con procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di prodotti medicinali per le farmacie comunali associate a Cispel Confservizi Toscana.



## LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nel corso del 2007, le attività di Cispel nel settore della cooperazione internazionale sono state le seguenti:

- è stato completato il progetto di gemellaggio amministrativo, **“Twinning”**, in Romania, finanziato dalla UE, che vedeva la Regione Toscana come capofila, e partner la Provincia di Livorno e ARPAT; durante il periodo di realizzazione del progetto (ottobre 2006 – novembre 2007), Cispel ha coordinato l’attività formativa in Romania e inviato 33 esperti specializzati su temi di carattere ambientale, in massima parte provenienti da aziende associate;
- è in corso di completamento il **progetto PLUS** (Palestinian Local Utility Services) in Palestina, finanziato da Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Firenze e Water Right Foundation; Cispel ha realizzato lo studio di fattibilità del piano tariffario per l’erogazione del servizio idrico e di raccolta rifiuti. Inoltre, è stata fatta in loco formazione a tecnici e ingegneri al fine di stimolare un’autonoma e efficace gestione di alcuni servizi pubblici in Palestina;
- è in corso il progetto **“Ahl Angad”**, nella regione settentrionale del Marocco, finanziato dalla Water Right Foundation; in pratica, Cispel fornirà assistenza per la realizzazione di parte di una condotta per la fornitura di risorsa idrica, in PVC e PEHD di diversi diametri su una lunghezza totale di 15 chilometri circa.
- Cispel realizzerà formazione in Lettonia sul tema dei **RAEE**, all’interno di un progetto di gemellaggio amministrativo, finanziato dalla UE.

## **CONVEGNI E SEMINARI**

Sono stati realizzati vari seminari e convegni che hanno riscosso un buon successo di partecipazione di pubblico e di qualità del dibattito.

**14 febbraio – Firenze**

### **SEMINARIO SULLA LEGGE FINANZIARIA 2007**

Seminario interno rivolto ai soli presidenti o amministratori delegati delle aziende dei settori in indirizzo, a seguito dell'approvazione della Legge Finanziaria 2007 per approfondire gli articoli dedicati alle aziende di servizio pubblico e alle disposizioni riguardanti i consigli di amministrazione.

**20 febbraio - Firenze**

### **IL RECUPERO ENERGETICO DAI RIFIUTI: ESPERIENZE INTERNAZIONALI A CONFRONTO**

Convegno organizzato in collaborazione con Quadrifoglio e Federambiente, con il patrocinio della Regione Toscana e della Provincia di Firenze.

Hanno partecipato: Roberto Barbieri, Presidente Commissione Parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti, Antonio Bonomo, Presidente Comitato tecnico- scientifico Federambiente, Ennio Antonio Carnevale, Università di Firenze, Franco Cristo, Quadrifoglio – SAFI, Erasmo D'Angelis, Presidente Commissione Territorio Ambiente Toscana, Daniele Fortini, Presidente Federambiente, Andreas Kipar, architetto, Ferdinand Klepman, Presidente CEWEP, Paolo Regini, Presidente della Commissione Ambiente Cispel Confservizi Toscana, Marco Maria Samoggia, Presidente Quadrifoglio S.p.A, Ella Stengler, Direttrice CEWEP, Nickolas Themelis, Presidente WIERT.

**3 aprile 2007 – Pisa**

### **LE POLITICHE ENERGETICHE IN TOSCANA. LE GARE PER LA DISTRIBUZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO DI GAS NATURALE, LE**

## **AZIENDE PUBBLICHE NEL QUADRO DEL PIANO DI INDIRIZZO ENERGETICO REGIONALE.**

Convegno organizzato in collaborazione con Anci Toscana e Toscana Energia, con il patrocinio della Regione Toscana.

Hanno partecipato: Paolo Abati, Amministratore delegato Consiag SpA, Edo Bernini, Dirigente Settore Energia della Regione Toscana, Giuseppe Biondi, Presidente Toscana Energia, Alfredo De Girolamo, Presidente Cispel Confservizi Toscana, Claudio Di Macco, Responsabile settore gas - Autorità per l'Energia elettrica ed il gas, Paolo Fontanelli, Presidente ANCI Toscana, Fulvio Fontini, Università di Padova, Lorenzo Perra, Direttore Utilità, Alessandro Lolli, Università di Bologna, Andrea Paci, Consigliere economico del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Davide Tabarelli, Presidente Nomisma Energia, Bruno Tani, Presidente ANIGAS, Marino Artusa, Assessore all'Ambiente della Regione Toscana.

**4 aprile 2007 - Firenze**

### **LA NUOVA DISCIPLINA DEL TFR**

Giornata di studio, promossa in collaborazione con Confservizi nazionale e con i Fondi Pegaso, Previambiente e Priamo, sulla riforma della previdenza complementare e sulla conseguente nuova disciplina del T.F.R., istituita dal D. Lgs. n. 252/2005 ed anticipata dalla Legge finanziaria 2007. Il seminario era destinato ai dirigenti e funzionari delle imprese pubbliche locali associate al "sistema Confservizi", direttamente interessati all'applicazione delle nuove norme.

Hanno partecipato: Alfredo De Girolamo, Presidente Confservizi Toscana, Franco Perasso, responsabile Area Lavoro Confservizi Roma, Vittorino Metta, direttore del Fondo Pegaso, Raffaele Morese, Presidente Confservizi, Luigi Scimìa, Presidente COVIP (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione).

**19 aprile 2007 – Firenze**

### **LE VIRTU' DELLA CONCORRENZA. IL PUNTO DI VISTA DI AZIENDE, COMUNI ED ESPERTI SULLA LIBERALIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.**

Convegno organizzato in occasione della XXXVII Assemblea dell'associazione, in collaborazione con Anci Toscana, con il patrocinio della Regione Toscana. Durante il convegno è stata

presentato il volume “Le virtù della concorrenza: liberalizzazione e regolazione nei servizi di pubblica utilità”.

Hanno partecipato: Alberto Ciolfi, coordinatore commissione energia, Alfredo De Girolamo, presidente Cispel Confservizi Toscana, Alessandro Cosimi, sindaco di Livorno, Claudio De Vincenti, economia politica Università di Roma “La Sapienza”, Paolo Fontanelli, presidente ANCI Toscana, Paolo Regini, coordinatore commissione ambiente, Massimo Roncucci, coordinatore commissione trasporti, Marco Romagnoli, sindaco di Prato, coordinatore sindaci per la holding regionale dei servizi, Fausto Valtriani, coordinatore commissione acqua, Adriana Vigneri, diritto pubblico Università di Venezia “Ca’ Foscari”.

**8 maggio 2007 – Firenze**

### **IL RECUPERO DEGLI AIUTI DI STATO**

Seminario sulle novità fiscali introdotte nell’ordinamento tributario.

Hanno partecipato: Giulia Chieffo, area giuridica Confservizi, Andrea Sbandati, direttore Cispel Confservizi Toscana, Andrea Scozzese, responsabile tributario Confservizi e Dottore Commercialista, Francesco Tesauro, professore ordinario di diritto tributario Università degli Studi Milano Bicocca.

**25 maggio 2007 – Portoferraio (LI)**

### **L’ISOLA CHE C’E’. PROBLEMI E PROSPETTIVE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI NELLE ISOLE MINORI.**

Convegno organizzato in collaborazione con Federambiente e ESA servizi ambientali. Il Convegno è stata l’occasione per avviare un confronto sulla gestione dei rifiuti nelle isole minori, luogo che necessita di una particolare attenzione per le caratteristiche morfologiche del territorio e per la particolare vocazione turistica.

Hanno partecipato: Marino Artusa , Assessore Ambiente Regione Toscana, Massimo Bagatti, Direttore ATO4, Giuseppe Calabrese, Sindaco Isole Tremiti, Giovanni Frangioni, Presidente ESA Portoferraio, Daniele Fortini, Presidente Federambiente, Rocco Garufo, Assessore Ambiente Provincia Livorno, Giancarlo Longhi, Direttore CONAI, Roberto Peria, Sindaco di Portoferraio, Gianni Piatti, Sottosegretario all’Ambiente, Roberto Rainoldi, Amministratore delegato di Ischia

Ambiente Ischia, Andrea Sbandati, Direttore Cispel Confservizi Toscana, Catalina Schezzini, Presidente ANCIM, Gianpiera Usai, Responsabile delegazione di Roma Regione Toscana.

**27 maggio 2007 – Firenze**

**EVENTO ECM - GALENICA TOSCANA. IL RUOLO SANITARIO DEL FARMACISTA PREPARATORE COME SALVAGUARDIA DELLA PROFESSIONE.**

L'evento, organizzato in collaborazione con Ti Forma, si è prefisso lo scopo di uniformare, nel campo galenico, lo standard operativo delle Farmacie della Regione Toscana. Il Gruppo di lavoro Galenica Toscana su incarico della Commissione Farmacie di Cispel ha contribuito alla redazione di un Codice presentato durante il convegno. Durante l'incontro è stato anche presentato il nuovo sito web [www.progettogalenica.net](http://www.progettogalenica.net), realizzato con il contributo dell'ufficio stampa e comunicazione di Cispel Toscana, con l'obiettivo di favorire lo scambio di procedure galeniche tra le farmacie associate a Cispel.

Hanno partecipato: Franco Bagnoli - Professore Ordinario di Pediatria presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Siena, Franco Bettiol - Direttore Laboratorio Galeno, Elisabetta Bulgarelli – Responsabile Formazione Ti Forma, Antonio Ciampini - Farmacia Comunale di Poggibonsi, Leonardo Cioccolani - Direttore di Ti Forma, Tiberio Corona - Direttore Dipartimento del Farmaco ASL n. 5 Pisa, Ilaria Corti - A.O.U. Senese, Diana Croce - Farmacie Comunali di Pisa S.p.A., Alessandro D'Arpino - Farmacista dirigente presso l' A.O.U. Senese, Silvano Giorgi - Farmacista ospedaliero dirigente di I° livello presso A.O.U. Senese, Loredano Giorni - Responsabile Settore Farmaceutica del Dipartimento del Diritto alla Salute della Regione Toscana, Luca Focardi - AFAM S.p.A. Firenze, Anna Mariani - ASM Colle Val d'Elsa, Paola Minghetti - Professore associato nel gruppo disciplinare Farmaceutico Tecnologico Applicativo presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Milano, Margherita Rinaldi - Segretario Regionale SIFO Toscana, Fabio Salvini - Farmapiana S.p.A. Campi Bisenzio, Sergio Zingoni - Coordinatore Commissione Farmacie di Cispel Confservizi Toscana.

**12 luglio 2007 – Prato**

**L'APERTURA DEL MERCATO ELETTRICO. PRODUZIONE E VENDITA NEL CONTESTO TOSCANO.**



Il Convegno di Cispel Toscana, organizzato in collaborazione con Consiag, con il patrocinio della Regione Toscana, è dedicato all'apertura del mercato elettrico per i clienti residenziali, agli scenari industriali che caratterizzano il contesto italiano, alle prospettive di questa liberalizzazione, con l'obiettivo di analizzare il contesto del mercato in cui si inserisce la nuova normativa, le aspettative e le opportunità che si prospettano per il nostro Paese, con un'attenzione specifica alle strategie pianificate dalle aziende più importanti del settore nel panorama nazionale e toscano in particolare.

Hanno partecipato: Paolo Abati, presidente Consiag, Marino Artusa, Assessore all'Ambiente della Regione Toscana, Lorenzo Becattini, Presidente Toscana Energia SpA, Edo Bernini, dirigente Area Energia della Regione Toscana, Alberto Ciolfi, coordinatore commissione energia Cispel Confservizi Toscana, Domenico Coppi, Direttore Commerciale Elettria SpA, Alfredo De Girolamo, presidente Cispel Confservizi Toscana, Luca De Rosa, Responsabile Vendite Microbusiness e Residenziale Edison Energia SpA, Diego Gavagnin, Direttore editoriale QE Quotidiano Energia, Loris Lorenzi, Direttore Divisione Vendite Hera SpA, Federico Luiso, Direzione Mercati Autorità per l'Energia Elettrica e il gas, Enrico Morandi, Eni Spa – Divisione Gas&Power.

**23 ottobre 2007 – Firenze**

**PRODURRE O ACQUISTARE SERVIZI? PRESENTAZIONE DEL PRIMO RAPPORTO SULLE ESTERNALIZZAZIONI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.**

Convegno organizzato in collaborazione con Anci Toscana durante il quale è stato presentato il Primo Rapporto sulle esternalizzazioni nelle Pubbliche Amministrazioni, a cura dell'Osservatorio Esternalizzazioni, IRPA, Istituto di Ricerche sulla Pubblica Amministrazione e Forum PA.

Hanno partecipato: Alfredo De Girolamo, Presidente Cispel Confservizi Toscana, Giovanni Doddoli, Presidente Legacoop Toscana, Giovanni Gentile, Presidente Assindustria Firenze, Paolo Fontanelli, Presidente Anci Toscana, Agostino Fragai, Assessore Regione Toscana a riforme istituzionali e agli Enti locali, Chiara Lacava, Autorità garante della concorrenza e del mercato, Bernardo Giorgio Mattarella, Presidente IRPA, Alessandro Pesci, Segretario Generale-Direttore Anci Toscana, Alessandro Petretto, Ordinario di Economia Pubblica presso l'Università di Firenze.

**30 novembre 2007 – Firenze**

**ENERGIA, ACQUA, RIFIUTI, BIOEDILIZIA: L'IMPRENDITORIA TOSCANA  
DELL'ECO-EFFICIENZA E DELLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI.**

Convegno organizzato da Cispel Toscana all'interno della Festa della Toscana del Consiglio regionale, sui temi legati allo sviluppo sostenibile, alla promozione delle fonti energetiche rinnovabili, all'educazione ed alla tutela ambientale, con un occhio di riguardo alla ricerca e alla valorizzazione dell'innovazione e dell'eccellenza espressi nei vari campi.

Hanno partecipato: Cecilia Armellini, Direttivo regionale di Legambiente, Marco Betti, Assessore alla difesa del suolo e del servizio idrico della Regione Toscana, Elena Calistri, Direzione generale delle Politiche Territoriali e Ambientali Regione Toscana, Fabio Cipriani, Responsabile del servizio tecnico Edilizia Pubblica Pratese SpA, Erasmo D'Angelis, presidente VI Commissione Territorio e Ambiente del Consiglio Regionale della Toscana, Alfredo De Girolamo, presidente Cispel Confservizi Toscana, Claudio Lubello, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale Università di Firenze, Lorenzo Perra, Responsabile ricerca Cispel Confservizi Toscana, Giovanni Simonelli, Responsabile di progetto Acque Ingegneria Srl, Simone Sorbi, Dirigente responsabile Settore delle Politiche Regionali dell'Innovazione e Ricerca Direzione Generale Sviluppo Economico Regione Toscana, Sandra Vitolo, Dipartimento di Ingegneria Chimica, Chimica Industriale e Scienza dei Materiali Università di Pisa.

**4 dicembre 2007 – Firenze**

**SICUREZZA: UNA STRATEGIA DELL'IMPRESA. IL RUOLO DELL'ORGANISMO  
PARITETICO TERRITORIALE, L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE DELEGA IN  
MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E DELLA LEGGE REGIONALE SUGLI  
APPALTI.**

Convegno organizzato da Cispel Toscana come sintesi dell'attività dei primi anni di vita dell'Organismo Paritetico Territoriale, concepito in Cispel a seguito dell'accordo regionale tra l'associazione delle aziende di servizio pubblico e i sindacati confederali in materia di salute e sicurezza. Nel corso del Convegno sono state analizzate la nuova Legge Regionale sugli appalti e della Legge Delega, approvata il 3 agosto 2007, che impegna il Governo a riscrivere la normativa in materia di salute e sicurezza con importanti modifiche anche della Legge 626. Il convegno è stato organizzato in collaborazione con i sindacati CGIL, CISL e UIL della sezione toscana.

Hanno partecipato: Nazzareno Bisogni, Giornalista, Andrea Borselli, OPT Cispel Confservizi Toscana, Alfredo De Girolamo, Presidente Cispel Confservizi Toscana, Alberto Ciolfi, Presidente COINGAS Spa e coordinatore Commissione Energia Cispel, Duilio Dallai, Segretario regionale UIL Trasporti, Cinzia Frascheri, Responsabile Dipartimento Salute e sicurezza CISL Nazionale, Pietro Gambino, RLS (Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza) Rea Spa, Alessandro Moriani, Direttore Personale e organizzazione Acque Spa, Roberto Nardecchia, Direttore regionale INAIL, Guido Olmastroni, OPT Cispel Confservizi Toscana, Giuseppe Petrioli, Direttore Dipartimento prevenzione e vigilanza ASL 10, Paolo Regini, Presidente Publiambiente Spa e coordinatore Commissione Ambiente Cispel, Enrico Rossi, Assessore per il Diritto alla Salute della Regione Toscana e responsabile Sanità Sicurezza e prevenzione della Conferenza Stato-Regioni.

**12 dicembre 2007 – Firenze**

**LE NOVITÀ INTRODOTTE NELLA LEGGE REGIONALE SUI RIFIUTI. GIORNATA DI STUDIO SULLE MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 18 MAGGIO 1998, N. 25 “NORME PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E LA BONIFICA DEI SITI INQUINANTI”.**

Seminario organizzato da Cispel Toscana per chiarire alcuni aspetti della nuova normativa.

Hanno partecipato: Giovanni Barca, Responsabile Area coordinamento programmazione ambientale della Regione Toscana, Graziano Cipriani, presidente ARRR S.p.A., Andrea Sbandati, direttore Cispel Confservizi Toscana, Lucy Tartaglia, Funzionario giuridico ARRR S.p.A.

**18 dicembre 2007 – Firenze**

**LE SFIDE AMBIENTALI DELLA TOSCANA. GLI INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO, LE STRATEGIE DI APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO, GLI OBIETTIVI NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI, GLI INCENTIVI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.**

Convegno organizzato da Cispel Toscana all'interno della XXXVIII Assemblea dell'associazione.

Durante l'incontro si è discusso del contesto attuale e dei principali obiettivi e investimenti previsti per il futuro nel settore dei servizi pubblici locali.



Hanno partecipato: Marco Betti, assessore alle risorse idriche della Regione Toscana, Annarita Brammerini, assessore ai rifiuti Regione Toscana, Alfredo De Girolamo, presidente Cispel Confservizi Toscana, Paolo Regini, coordinatore gestori toscani dell'igiene ambientale, Fausto Valtriani, coordinatore gestori toscani del servizio idrico integrato.

## MANIFESTAZIONI

L'associazione ha inoltre presenziato anche ad alcuni appuntamenti istituzionali importanti per la Pubblica Amministrazione e per le aziende:

1. il 9 maggio 2007 si è svolta la Giornata dei servizi pubblici locali, in cui molte aziende hanno aperto gli impianti al pubblico e organizzato iniziative di sensibilizzazione sulla gestione dei singoli servizi;
2. abbiamo partecipato a H2O “Europa per l’acqua: obiettivi e strumenti della direttiva quadro sulle acque (Firenze, 7 – 8 giugno 2007);
3. abbiamo partecipato a Parco Libri (Pisa, 8 – 9 giugno 2007), festival promosso da Federparchi, Parks.it, Parco Naturale di Migliarino, S. Rossore e Massaciuccoli, Edizioni ETS e Associazione “Casa della Città Leopolda”, in collaborazione con la Regione Toscana, la Provincia di Pisa e il Comune di Pisa, con il patrocinio del Ministero dell’Ambiente. Il festival vuol contribuire a proporre modelli culturali diversi da quelli dominanti, e a capire che occorre "fare rete" perché problemi complessi possano essere affrontati efficacemente. Cispel Toscana ha partecipato con l’allestimento di uno stand.
4. abbiamo partecipato a Dire&Fare (Marina di Carrara, 14 -17 novembre 2007), la rassegna dell’Innovazione della pubblica amministrazione, allestendo uno spazio espositivo.
5. abbiamo partecipato alla Festa della Toscana, appuntamento istituito dal Consiglio regionale della Toscana per ricordare l’abolizione della pena di morte avvenuta per la prima volta al mondo ad opera del Granduca di Toscana, al fine di ribadire l’impegno per la promozione dei diritti umani, della pace e della giustizia.. In questo contesto Cispel ha organizzato un convegno sui temi legati allo sviluppo sostenibile (30 novembre 2007).
6. abbiamo partecipato alla serie di appuntamenti organizzati dalla Commissione Territorio e Ambiente della Regione Toscana denominati “Stati Generali sui servizi pubblici locali” dedicati uno al servizio idrico, uno ai rifiuti, l’altro all’energia..

## ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

L'attività di comunicazione è proseguita anche nel 2007 nell'ottica di fornire un servizio completo di informazione per gli associati che, grazie agli strumenti dell'ufficio stampa, del sito web e della newsletter, sono stati costantemente informati sull'attività dell'associazione, sul lavoro svolto, sui principali avvenimenti dei vari comparti dei servizi pubblici, sulle problematiche e le novità per i singoli settori.

**Tabella 1: tutti i numeri dell'ufficio comunicazione e stampa**

comunicati stampa	52
pubblicazioni di comunicati	280
interventi a firma del Presidente	31
conferenze stampa organizzate	10
convegni/seminari organizzati	15
numero di iscritti alla newsletter .net news	1.150
numero di newsletter inviate (quindicinale)	22
numero di iscritti alla rassegna stampa on line	350
notizie d'agenzia diffuse	30
interviste su quotidiani	8
interviste radiofoniche	25
interviste radiotelevisive	30
visitatori del sito web di Cispel (media mensile)	3.800
copie di <i>Utility</i> diffuse (8 numeri)	40.000
visitatori del sito web di Utility (media mensile)	2.250

### Il sito dell'Associazione

Nuovo sito web per l'Associazione: il restyling grafico e l'individuazione di una gerarchia di notizie rendono più agevole la lettura dei contenuti scelti e pubblicati dall'ufficio stampa. Nella nuova versione del sito si è cercato di offrire maggiore visibilità alle notizie, ai documenti raccolti in tanti anni di attività, oltre una visibilità migliore per le attività delle commissioni, di cooperazione internazionale, dei bandi di gara e degli acquisti collettivi svolti dalle aziende di trasporto e di igiene urbana per l'acquisto di prodotti carbolubrificanti, del servizio idrico per la fornitura di energia elettrica, delle farmacie per l'approvvigionamento di

farmaci. La sezione Stampa ospita i comunicati stampa diffusi dall'Associazione, nella sezione Seminari e Convegni si possono scaricare le locandine e le schede di iscrizione degli incontri promossi da Cispel. Continuano il servizio di aggiornamento e informazione attraverso la newsletter quindicinale e la rassegna stampa, online quotidianamente con oltre 100 articoli usciti sui quotidiani e i settimanali riguardanti i servizi pubblici, riservato alle aziende associate a Cispel Toscana.

### **La newsletter**

.NET news, la newsletter quindicinale di Cispel Toscana, è stata arricchita nei contenuti da un maggior numero di rimandi a link esterni di approfondimento e da una selezione più articolata delle fonti. Scopo della newsletter è agevolare la comprensione degli argomenti principali dell'economia e della politica regionale, attraverso una sintesi degli avvenimenti più importanti con particolare attenzione alle analisi e alle ricerche prodotte da istituti di analisi, dalle categorie economiche e sociali principali della nostra regione. Le rubriche: Interventi, con i commenti del presidente di Cispel sugli argomenti di attualità, L'opinione, in cui si rivolgono tre brevi domande su questioni di interesse per i servizi pubblici ai presidenti delle aziende associate al sistema Confservizi, e poi L'Associazione, con le iniziative, gli appuntamenti e le attività di Cispel Toscana, La Toscana, tutte le notizie sui servizi pubblici dal territorio regionale, Europa, con le notizie dalla UE, Le Aziende, iniziative e comunicazioni dalle aziende nostre associate, Opportunità, con bandi e concorsi da segnare in agenda, Approfondimenti, con link a ricerche da scaricare, Appuntamenti, con seminari e convegni da segnalare.

## **La rivista Utility**

Nel 2007 sono usciti 8 numeri della rivista dedicati ai servizi pubblici locali, con inchieste di approfondimento sull'acqua, sul gas, sui rifiuti, con articoli dedicati anche ai servizi non a rilevanza economica. E' stato costante l'aggiornamento sugli scenari dei servizi pubblici locali non solo toscani, ma anche di altre regioni e di altri contesti europei. La grafica della rivista è stata rinnovata: immagini più accattivanti e una diversificazione dell'impaginazione dei contenuti rendono più scorrevole la lettura.

Le Rubriche Focus, Forum, Toscana 2020, Eccellenze, Europa, Settori, Management, Performance, Assetti, Leggi e Regolamenti, Lavoro e Previdenza, Effetto Serra, Week End si arricchiscono anche de "Il Personaggio", sezione della rivista dedicata a un' intervista a un esponente, rigorosamente toscano, del mondo imprenditoriale e culturale.

Utility debutta anche sul web: [www.utilityonline.net](http://www.utilityonline.net) pubblica una sintesi dei contenuti della rivista, il sommario del numero del mese e offre la possibilità di scaricare alcuni articoli. On line è inoltre possibile abbonarsi, richiedere i numeri arretrati, chiedere informazioni per pubblicare la propria pubblicità e tutte le informazioni sulla rivista e sulla redazione con la possibilità di interagire inviando e-mail proponendo contenuti.

## **L'EDITORE DI UTILITY**

Utility Publishing & Co.

Via Alamanni, 41-Firenze

*La redazione di Utility*

Direttore: Fabio Fondatori

Caporedattore: Vanessa Prati

Segreteria di redazione: Marina Magnani

Coordinamento scientifico: Lorenzo Perra, Andrea Sbandati

Redazione: Francesca Calonaci, Viviana Ricci, Chiara Straniero, Silvia Tognelli.

## LA STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE



Cispel Confservizi Toscana

Tel 055-211342 Fax 055-282182

E-mail: [cispelto@cispeltoscana.net](mailto:cispelto@cispeltoscana.net)

Web : [www.cispeltoscana.net](http://www.cispeltoscana.net)

### **Giunta Esecutiva**

Alfredo De Girolamo, *Presidente*

Enrico Petriccioli, *Vice presidente*

Paolo Abati (*Consiag Prato*)

Riccardo Bertini (*CTP Pisa*)

Lorenzo Becattini (*Toscana Energia Pisa*)

Valter Rossi (*Aisa Arezzo*)

Mauro Macera (*Geal Lucca*)

Marco Maria Samoggia (*Quadrifoglio Firenze*)

Maria Capezzuoli (*Ataf Firenze*)

Fabio Baldassarri (*Asa Livorno*)

Lucia Coccheri (*Sienambiente Siena*)

Adriano Benigni (*Essegimme, Prato*) Coordinatore Commissione Parcheggi



Antonino Cardaci (*Edilizia Pubblica Pratese SpA*) Coordinatore Commissione Edilizia

Alberto Ciolfi (*Coingas, Arezzo*) Coordinatore Commissione Energia

Paolo Regini (*Publiambiente Empoli*) Coordinatore Commissione Ambiente

Massimo Roncucci (*Train Siena*) Coordinatore Commissione Trasporti

Fausto Valtriani (*Acque Spa*) - Coordinatore Commissione Acqua

Amos Cecchi – invitato permanente

Daniele Fortini - invitato permanente

Filippo Vannoni – invitato permanente

### **Collegio dei Sindaci Revisori**

Matteo Marco Pulga - Presidente

Nadia Lazzarini

Gino Valenti

### **Comitato Tecnico Scientifico**

Paolo Carrozza, Ennio Antonio Carnevale, Stefano Grassi, Paolo Peruzzi, Alessandro Petretto, Stefano Pozzoli, Angelo Riccaboni, Andrea Simoncini, Leonardo Cioccolani (invitato permanente), Lorenzo Perra (invitato permanente), Andrea Sbandati (invitato permanente).

### **La struttura operativa**

Direttore: Andrea Sbandati

Segreteria: Elena Vannini

Amministrazione: Carla Sottocritti

Ricerca e progetti: Lorenzo Perra

Comunicazione: Vanessa Prati

Collaboratore alla comunicazione: Viviana Ricci

Collaboratori per le relazioni internazionali: Michelangelo Fabbrini, Massimo Gacci

Coordinatore delle relazioni con i consumatori: Paolo Bagnoli

### **I responsabili operativi delle Commissioni di Lavoro**

Francesca Albano – *Commissione Cultura*

Brunetto Bardi – *Commissione Energia*

Andrea Borselli – *Commissione Ambiente*

Oscar Galli- *Commissione Acqua*

Giuseppe Taddei – *Commissione Trasporti Pubblici / Commissione Casa / Commissione Parcheggi*

Sergio Zingoni – *Commissione Farmacie*

Stefano Nencioni – *Gruppo di lavoro Servizi alla persona*



# LE ATTIVITA' DELLE PRINCIPALI IMPRESE CONTROLLATE E PARTECIPATE



Ti Forma s.c.r.l.

Telefono: 055-210755 Fax: 055-291715

E-mail: [info@tiforma.it](mailto:info@tiforma.it) web [www.tiforma.it](http://www.tiforma.it)

Presidente: Sirio Bussolotti

Direttore: Leonardo Cioccolani

Progetti nazionali e formazione: Luca Casai

Formazione e qualità: Elisabetta Bulgarelli

Staff: Chiara Boschi, Nicola Cordoni, Floriana Cosenza, Alessandro Degli Innocenti, Irene Ferri, Giulia Gelli, Ilaria Monini, Silvia Montescagli, Francesca Righi, Guido Sganga, Marco Spennati, Gabriella Tinalli, Valentina Tortolini.

Ti Forma è l'agenzia formativa soggetta alla direzione e coordinamento di Cispel Confservizi Toscana che offre i propri servizi al mondo delle public utilities, agli Enti Locali e alle imprese private attive nei diversi settori dell'economia.

Dal 1995 (anno della fondazione di Cispel Toscana Formazione, primo nome di questa agenzia formativa) è stata maturata un'ampia esperienza nel campo della *formazione finanziata*, che utilizza le risorse elargite dall'Unione Europea attraverso il Fondo Sociale Europeo per realizzare percorsi di formazione continua diretti al personale delle aziende di servizi pubblici locali e degli enti locali.

La formazione continua è uno degli strumenti ideali con cui Ti Forma supporta le imprese e gli enti locali nello sviluppo delle risorse umane, intervenendo direttamente sui principali skill di ogni figura professionale presente nella struttura organizzativa. Si propongono interventi di miglioramento continuo delle competenze, delle attitudini e delle capacità e interventi di aggiornamento e qualifica professionale, con un approccio sistemico che parte dai vertici delle

strutture per arrivare al personale operativo, oppure con corsi di formazione mirati a singoli gruppi target posizionati nei diversi livelli dell'impresa o dell'ente locale: dirigenti e manager, quadri, direttivi, tecnici, intermedi, impiegati e operativi.

Per quanto riguarda la formazione finanziata, il 2007 ha rappresentato un anno di transizione dalla “vecchia” alla “nuova” programmazione 2007-2013 dei Fondi Strutturali; nel corso dell'anno sono stati presentati e finanziati 9 progetti su bandi che mettevano a disposizione le risorse residue della vecchia programmazione, che si svilupperanno nell'arco del 2008.

Si può affermare, pertanto, che la formazione finanziata continua a costituire un elemento importante del core business di Ti Forma, accanto al quale si sta consolidando la *formazione a catalogo*. A questo proposito, Ti Forma propone un ricco calendario di workshop, seminari e convegni che accompagnano i principali mutamenti in corso nel contesto in cui operano le imprese e gli enti locali: novità normative, fiscali e tributarie, evoluzioni organizzative e gestionali, riorganizzazioni industriali, innovazioni tecnologiche. Nel corso del 2007 sono stati realizzati circa 3 eventi formativi a catalogo ogni settimana, segnando un traguardo significativo che ha comportato, tra l'altro, un ulteriore incremento del fatturato rispetto ai volumi già elevati dell'anno precedente.

Restando in tema di formazione professionale, occorre ricordare che Ti Forma (grazie anche al marchio Anci Utile) è stata riconosciuta come agenzia formativa di riferimento per alcune aree tematiche di forte interesse per gli Enti Locali: governo del territorio, contratti e appalti, sicurezza e comunicazione. Nel 2007, inoltre, sono stati erogati i primi moduli formativi nell'ambito dell'apprendistato, una nuova area di attività che evidenzia la capacità di Ti Forma di diversificare i servizi offerti sul mercato.

La formazione, tuttavia, non è l'unico ambito in cui è stata raggiunta una notevole specializzazione, infatti, Ti Forma registra brillanti risultati anche nei servizi di *consulenza* rivolta alle Utilities e agli enti Locali, tra cui spiccano le selezioni del personale (incrementate significativamente nel 2007), lo studio e la progettazione delle forme di gestione dei servizi pubblici locali (che ha portato Ti Forma ad aggiudicarsi altre due gare a Terni e a Imperia), l'assistenza tecnica per Certificazione di Qualità (ISO 9001) e la Certificazione Ambientale (ISO 14001).

Un'ulteriore conferma dell'ottima qualità dei servizi offerti da Ti Forma proviene dalla recente ispezione per il mantenimento della Certificazione ISO 9001 per la “progettazione e gestione di servizi di consulenza e formazione”; in quell'occasione, infatti, non è stata individuata alcuna “non conformità” per la società.

I traguardi raggiunti fino ad oggi costituiscono una solida base per mirare al futuro con realistico ottimismo; per il 2008 si può prevedere, ad esempio, un notevole incremento della formazione finanziata rispetto all'anno precedente, grazie alla ripresa dei bandi sulla nuova programmazione dei Fondi Strutturali, in particolare del Fondo Sociale Europeo.

L'inizio della nuova programmazione dei Fondi Strutturali, inoltre, offrirà inedite opportunità di business per Ti Forma, poiché una parte delle risorse europee sarà messa a gara per la formazione di addetti di settori dell'economia diversi da quello dei servizi pubblici locali, creando così la possibilità di accedere a mercati attualmente non presidiati dalla società.



### **Consorzio *Utilità***

Fax: 055-282182

E-mail [info@utilita.org](mailto:info@utilita.org) web [www.utilita.org](http://www.utilita.org)

Il Consorzio Utilità, costituito nel 2002, è composto dall'Università di Firenze, da IRPET (Istituto Regionale per la Programmazione Economica), e da Cispel Confservizi Toscana.

La società è stata costituita con l'obiettivo di sviluppare ricerca, percorsi formativi e servizi di consulenza sulle pubbliche utilità. Per le caratteristiche proprie dell'assetto proprietario, Utilità si pone come cerniera tra il mondo imprenditoriale e il mondo della ricerca, rappresentato dall'Università di Firenze e da IRPET (i quali vantano esperienze e competenze di punta nella ricerca del settore), coniugando rigore scientifico con la capacità di soddisfare esigenze operative di eccellenza.



## Techset

Telefono: 055-2646364

Fax: 055-2646427

E-mail: [info@techset.it](mailto:info@techset.it)

Web: [www.techset.it](http://www.techset.it)

Amministratore Unico: Enrico Petriccioli

Direttore Tecnico: Matteo Mosca

Staff: Lorenzo Andreoni, Riccardo Fabbri, Cataldo Librandi,

La società Techset è stata creata con il preciso scopo di dare vita ad uno strumento operativo che valorizzi al massimo le risorse disponibili e le potenzialità delle Aziende di Pubblico Servizio attraverso il coordinamento degli interventi di emergenza di protezione civile.

Dal 2002 coordina tutti gli interventi di soccorso che coinvolgono le Aziende di Servizio Pubblico Toscano sul territorio regionale.

Nel corso del 2007, oltre che a consolidare le convenzioni per il “servizio emergenze” con le Province e la Regione Toscana, ha sviluppato ulteriori attività nel settore logistico con il progetto A.l.c.e. (abitazione in legno e cemento), naturale sviluppo del progetto C.l.e.a. (casa in legno per emergenze abitative) già testato con la realizzazione di oltre cento moduli prefabbricati abitativi a seguito del terremoto del Molise del 2002.

Nel 2007 è stata portata a conclusione la realizzazione del centro uffici della soc. Belvedere S.p.A. a Peccioli con la tecnologia “A.l.c.e.”. Nello stesso anno è stata avviata la progettazione per la realizzazione dei nuovi uffici per l'associazione di volontariato AUSER nel comune di Sesto Fiorentino. La progettazione e la realizzazione della suddetta struttura, caratterizzata anch'essa dalla tecnologia “A.l.c.e.”, si concluderanno entro l'anno 2008.



CISPTEL Confservizi TOSCANA

Nel 2007 è stato ulteriormente implementato il servizio di allestimento aree e noleggio moduli shelterizzati utilizzabili in emergenza ed in attività legate a cantieri o manifestazioni come, per esempio, ITALIAWAVE che ha impegnato Techset in più settori (container, allestimento area, sistema idrico).

Techset ha sviluppato un servizio informativo, denominato “servizio info-idro-pluviometrico”, operativo dal gennaio 2005, che consente di ottimizzare la gestione della risorsa idrica da parte delle Aziende del settore idropotabile e di prevedere in anticipo situazioni di crisi.

Prendendo spunto dall’esperienza maturata negli anni precedenti nella realizzazione dei Piani di prevenzione dell’emergenza per le principali aziende del settore idrico, Techset ha partecipato al gruppo di lavoro “prevenzione dell’emergenza idrica” interno alla Commissione Acqua, che ha portato alla stesura del Piano Operativo di Emergenza idrica parte integrante della recente normativa Regionale (LR 29/2007).

A seguito del protocollo d’intesa siglato tra Cispel Confservizi e Regione Toscana - Settore Protezione Civile, Techset ha sviluppato un servizio e un sistema informativo per la gestione e l’archiviazione delle informazioni relative a materiali e mezzi delle aziende di pubblico servizio toscane e di aziende private di primaria importanza in situazioni di emergenza. Questa attività iniziata nel 2004 è stata messa a regime nel corso del 2007.

Nel corso del 2007 sono state portate avanti attività nel campo dell’ICT.

Il 2005 ha visto Techset ottenere dal prestigioso istituto DNV Det Norske Veritas la certificazione iso 9001:2000 per i settori dei Servizi di emergenza e per la Logistica delle aree di accoglienza. Nel 2007 Techset ha ottenuto l’estensione della certificazione anche per un terzo settore, quello relativo alla Costruzione di edifici civili.

Nel 2007 è stata inoltre ottenuta l’attestazione SOA (ai sensi del D.P.R. 34/2000) per la Categoria OG1 categoria III che ha permesso di partecipare, tra le altre cose, al bando di gara del Dipartimento di Protezione Civile per la realizzazione di strutture prefabbricate per l’emergenza.

Il fatturato del 2007 ammonta a circa 800.000 Euro.



Toscana Ricicla S.c.r.l.

Telefono: 055 2776424 - Fax: 055 2776433

E-mail: [info@toscanaricicla.it](mailto:info@toscanaricicla.it) - Web [www.toscanaricicla.it](http://www.toscanaricicla.it)

Presidente: Andrea Borselli

Segreteria: Ilaria Zei

Il Consorzio Toscana Ricicla è nato nel 1998 con lo scopo principale di coordinare le attività di raccolta differenziata nella regione Toscana e migliorare e valorizzare il mercato dei materiali recuperati. Lo Statuto del Consorzio indica infatti tra i suoi scopi la valorizzazione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata da ottenere tramite opportune iniziative e attività.

Ad oggi i Soci del Consorzio sono 24, di cui 23 Aziende che svolgono servizi di Igiene Urbana, oltre a Cispel Confservizi Toscana. Toscana Ricicla è associata a Federambiente e al CIC-Consorzio Italiano Compostatori.

Nel corso del 2007 Toscana Ricicla ha continuato a fornire servizi alle Aziende associate per migliorare le capacità di utilizzo dei materiali raccolti e per dare un contributo allo sviluppo delle conoscenze dei tecnici per quanto riguarda le possibilità di recupero di materiale e di energia ricorrendo alle migliori tecniche esistenti, anche attraverso la stipula di accordi e convenzioni.

Si sono conclusi con successo i progetti relativi a sperimentazioni legate alle intese ambientali stipulate con la Regione Toscana. In particolare, il progetto per la valorizzazione del compost di qualità in agricoltura (progetto biennale finanziato da ARSIA, al quale hanno partecipato anche tre dipartimenti della Facoltà di Agraria di Firenze, le associazioni di categoria agricole e il CNR) ha avuto termine nell'aprile 2007 con un seminario divulgativo, e i risultati ottenuti dalle sperimentazioni sono stati pubblicati da ARSIA. Ancora nel campo dei progetti di valorizzazione del compost di qualità, Toscana Ricicla è stata capofila in un progetto, anch'esso concluso, finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del PRAA 2004-2006, denominato

“Spandicompost”, che ha avuto come obiettivo la definizione e la validazione di soluzioni tecnologiche idonee alla distribuzione del compost in agricoltura.

È intenzione di Toscana Ricicla proseguire l’impegno per la valorizzazione del compost di qualità prodotto in Toscana, anche tramite la partecipazione ad ulteriori progetti a livello regionale, già presentati e tuttora in attesa di approvazione.

Oltre al compost di qualità, l’attenzione di Toscana Ricicla si è focalizzata anche sugli altri materiali provenienti dalla raccolta differenziata, e in particolare sulla carta. Particolarmente vantaggioso per le Aziende associate è stato l’accordo quadro stipulato con la Società Interseroh Italia per la cessione della carta da macero proveniente da raccolta “congiunta” o “selettiva non ammessa da Comieco”, che prevede la vendita di tali frazioni di raccolta al prezzo di mercato, salvo il riconoscimento di un prezzo minimo garantito, comunque superiore al corrispettivo riconosciuto dal Consorzio di filiera. Ad oggi varie Aziende toscane stanno perfezionando l’accordo con Interseroh tramite singoli contratti in base alle specifiche esigenze, come previsto dall’Accordo Quadro.

In parallelo, Toscana Ricicla ha comunque mantenuto e manterrà un ruolo attivo per conto delle Aziende associate nella gestione dei rapporti con i Consorzi di filiera per gli accordi ANCI-CONAI, in scadenza a fine 2008, nell’ambito del quale ha già operato in passato.

Nell’ambito dei progetti di cooperazione internazionale, Toscana Ricicla è stata soggetto capofila nel progetto “CResT” (Croatian Recycling Study), anch’esso conclusosi nel 2007, finanziato dall’Istituto per il Commercio con l’Estero con lo scopo di produrre uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di riciclo nella Regione Istriana sul modello di raccolta italiano ed in particolare toscano.

L’impegno per rispondere alle necessità delle Aziende associate nell’ottica del miglioramento continuo del sistema toscano di raccolta differenziata ha portato alla realizzazione di due diversi studi, tuttora in corso. Il primo consiste in una valutazione della quantità e della tipologia dei rifiuti solidi urbani prodotti in Toscana in relazione alla media nazionale, dell’influenza su tale quantità del valore dell’economia e del turismo locale, nonché dei regolamenti comunali di assimilazione. Il secondo, invece, è un’analisi dei costi e dei benefici del sistema di raccolta differenziata porta a porta, anche mettendo a confronto le esperienze di aziende che già adottano tale modalità con le esperienze delle aziende che si avvalgono della raccolta a cassonetti. I risultati di entrambi gli studi verranno pubblicati e messi a disposizione delle Aziende associate.



La convinzione per cui la corretta informazione ai cittadini sia indispensabile per il raggiungimento dell'obiettivo di una "buona" (sia in termini qualitativi che quantitativi) raccolta differenziata, Toscana Ricicla sta tuttora realizzando con il Comune di Firenze e Quadrifoglio S.p.A. una campagna di informazione nelle scuole medie e superiori sulle raccolte differenziate, avvalendosi anche del CD video "A Casa di Giulia", già impiegato dalle Aziende associate per le loro campagne di comunicazione aziendale. Ad oggi sono stati ormai realizzati incontri in circa 200 classi.

Sempre nell'ambito della comunicazione ambientale, Toscana Ricicla, dopo aver svolto un'indagine conoscitiva presso le Aziende più piccole e meno strutturate, ha sviluppato un percorso formativo per dipendenti e collaboratori delle Aziende stesse impegnati in qualità di formatori in iniziative di educazione ed informazione ambientale nelle scuole medie inferiori e superiori: "Educazione Ambientale come strategia di azione. Un percorso di formazione". Il corso, della durata di due giornate, si è svolto in due edizioni (a Firenze e a Pisa); si è proposto di offrire strumenti e stimolare i partecipanti affinché potessero acquisire e condividere il quadro di riferimento dei valori a fondamento dell'Educazione Ambientale, riconoscere gli stili di comunicazione interpersonale, potenziare la capacità di lavorare nel gruppo, controllare le variabili critiche di una discussione, ovvero gestire un conflitto. Il corso ha affrontato, infatti, temi "critici" cui porre attenzione negli interventi educativi, al fine di garantire un'informazione completa e corretta e stimolare una riflessione, presentando la comunicazione come sistema complesso, con approfondimenti sugli stili, le tecniche di gestione e di coinvolgimento, le dinamiche di relazione tra gruppi. Alle Aziende è stata inoltre consegnata una brochure (che Toscana Ricicla ha realizzato in 5000 copie) con informazioni e dati sui rifiuti prodotti, sulla raccolta differenziata e sulla capacità di recupero delle diverse frazioni di rifiuto in Toscana, che i referenti di educazione/comunicazione potranno divulgare negli incontri con le scuole o in sede di manifestazioni e occasioni pubbliche.

Per il terzo anno consecutivo Toscana Ricicla ha dato il proprio contributo alla Colletta Alimentare organizzata nel novembre 2007 dal Banco Alimentare, donando le 40.000 scatole di cartone che sono servite per la raccolta, lo stoccaggio e la distribuzione degli alimenti; ha realizzato inoltre un manifesto in cui ha messo in evidenza l'importanza dell'iniziativa sia dal punto di vista del suo valore solidaristico che da quello del valore della raccolta differenziata in Toscana. Il manifesto, riportante i loghi di tutte le Aziende, è stato esposto dal Banco Alimentare presso i punti di raccolta degli alimenti durante la giornata della Colletta Alimentare.

Nel futuro Toscana Ricicla continuerà a curare i rapporti con la Regione Toscana, gli Enti locali e tutti i soggetti appartenenti al settore di Igiene Urbana con lo scopo di ottimizzare la gestione delle raccolte differenziate con l'obiettivo di garantirne la qualità che va a favore delle Aziende stesse e degli utenti finali dei servizi.

## **Altre partecipazioni dell'Associazione**

A.N.TO.S. Srl

CISPEL Service Scrl Roma

Delo.Sovim Spa

UTILITATIS pro acqua energia ambiente

Utility Publishing & Co.

## **Adesioni ad altre associazioni:**

Associazione per l'Arno

Associazione Firenze 2010

Komera

Rete Telematica Regione Toscana (RTRT)

Water Right Foundation



# BILANCIO AL 31/12/2007

## CISPEL TOSCANA CONF SERVIZI

Sede in FIRENZE - VIA LUIGI ALAMANNI, 41 - Iscritto alla C.C.I.A.A. di FIRENZE.

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 94011160481 Partita IVA: 04581040484.

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2007	31/12/2006
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costo storico	123.305	118.083
- Fondo ammortamento	96.995	79.073
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	26.310	39.010
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Costo storico	161.864	159.566
- Fondo ammortamento	143.753	139.856
Totale immobilizzazioni materiali (II)	18.111	19.710
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Costo storico	351.670	369.030
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	351.670	369.030
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>396.091</b>	<b>427.750</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I - Rimanenze	0	0
<i>II - Crediti, ratei e risconti</i>		
- crediti entro l'esercizio successivo	538.038	493.969
- ratei e risconti	60.276	59.834
Totale crediti, ratei e risconti (II)	598.314	553.803
IV - Disponibilità liquide	56.335	28.669
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>654.649</b>	<b>582.472</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.050.740</b>	<b>1.010.222</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2007	31/12/2006
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I – Fondo di dotazione	100.000	100.000
VII - Altre riserve	0	2
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>100.000</b>	<b>100.002</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>426</b>	<b>42.689</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.</b>	<b>91.283</b>	<b>78.191</b>
<b>D) DEBITI, RATEI E RISCONTI</b>		
- debiti esigibili entro l'esercizio successivo	827.239	774.825
- ratei e risconti	31.792	14.515
<b>Totale debiti, ratei e risconti (D)</b>	<b>859.031</b>	<b>789.340</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.050.740</b>	<b>1.010.222</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2007	31/12/2006
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	867.261	581.770
5) altri ricavi e proventi	907.455	846.256
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>1.774.716</b>	<b>1.428.026</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
7) per servizi	1.559.274	1.201.661
8) per godimento di beni di terzi	19.018	30.022
9) per il personale:	119.837	112.539
a) salari e stipendi	105.753	99.498
b) oneri sociali	2.355	1.790
c), d), e) trattam fine rapp, quiesc, altri costi	11.729	11.251
10) ammortamenti e svalutazioni:	21.818	25.224
a), b), c) delle immobilizz. immater. e materiali	21.818	25.224
12) accantonamento rischi	426	0
14) oneri diversi di gestione	43.984	39.935
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>1.764.357</b>	<b>1.409.381</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produz. (A-B)</b>	<b>10.359</b>	<b>18.645</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) proventi da partecipazioni:	402	0
- altri proventi da partecipazioni	402	0
16) altri proventi finanziari:	130	40
d) proventi diversi dai precedenti:	130	40
- altri proventi finanziari	130	40
17) interessi e altri oneri finanziari:	13.830	4.928
- altri interessi e oneri finanziari	13.830	4.928
<b>Totale prov. e oneri finan. (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-13.298</b>	<b>-4.888</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		

<b>Totale delle rettifiche (D) (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) proventi	20.950	0
21) oneri		
- oneri vari	0	-3
<b>Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)</b>	<b>20.950</b>	<b>-3</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>18.011</b>	<b>13.754</b>
22) Imposte correnti, anticipate e differite	18.011	13.754
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2007

REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 - BIS C.C.

### Premessa

L'Associazione, volendo avvalersi della IV° DIRETTIVA CEE, secondo quanto disposto dall'art. 2435 bis del Codice Civile per le società commerciali, ha rielaborato il bilancio presentandolo in forma abbreviata; pertanto qui di seguito viene evidenziato quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 2427 e 2435 bis del Codice Civile, tenendo conto che l'Associazione ha sviluppato un'attività di consulenza di natura commerciale collaterale all'attività caratteristica associativa che, essendo stata svolta sempre nello spirito associativo e non con lo scopo di fare utili, non ha prodotto nessun reddito.

Il bilancio chiuso al 31/12/2007, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

### Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;



- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto . Sono costituite in parte da programmi software, connessioni internet per la gestione generale dell'attività dell'Associazione, da costi di manutenzione della sede associativa non imputabili interamente ad un unico esercizio e da spese di progettazione per eventuali nuovi uffici.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti effettuati.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote previste dalla normativa fiscale ridotte del 50%, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Impianti e macchinari: 25%

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite in minima parte da depositi cauzionali ma per lo più da partecipazioni in altre imprese.

Le partecipazioni in imprese controllate e/o collegate e in altre imprese sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate, e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

### **Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e riguardano sia l'attività associativa che l'attività interna ed esterna di consulenza ed assistenza

logistica e di realizzazione di progetti con contributi e finanziamenti regionali e nazionali.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### Immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costo storico es. pr.	Rivalutaz. es. pr.	Svalutaz. es. pr.	F.do ammort. es. pr.	Valore iniziale
Software e internet-manutenzioni e riparazioni e spese progettazione	118.083	0	0	79.073	39.010
<b>Totali</b>	<b>118.083</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>79.073</b>	<b>39.010</b>

Descrizione	Acquisizioni	Rival/svalutaz. Anno in corso	Ammortamenti	F.do ammort. Es. corr.	Valore finale
Software e internet-manutenzioni e riparazioni e spese progettazione	5.222	0	17.921.12	96.995	26.310
<b>Totali</b>	<b>5.222</b>	<b>0</b>	<b>17.921.12</b>	<b>96.995</b>	<b>26.310</b>

### Immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Costo storico es. pr.	Rivalutaz. es. pr.	Svalutaz. es. pr.	F.do ammort. es. pr.	Valore iniziale
Immobilizzazioni Materiali	159.566	0	0	139.856	19.710
<b>Totali</b>	<b>159.566</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>139.586</b>	<b>19.710</b>

Descrizione	Acquisiz. / Capitalizz.	Alienazioni	Riclassif.(a)/da altre voci	Svalut./Ripr. valore dell'es.	Rivalutazioni dell'esercizio
Immobilizzazioni Materiali	2.298	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>2.298</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Descrizione	Ammortamenti	Totale rivalutaz. es. corr.	Totale svalutaz. es. corr.	F.do ammort. es. corr.	Valore finale
Immobilizzazioni Materiali	3.867	0	0	143.753	18.111
<b>Totali</b>	<b>3.867</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>143.753</b>	<b>18.111</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono state iscritte, ai sensi dell'art.2426 del Codice Civile, al loro valore di costo o di sottoscrizione, come specificato nei criteri di valutazione.

Esse comprendono:

#### - Partecipazioni in imprese controllate

TI FORMA S.C.R.L. con sede in Firenze Via Alamanni, 41 con oggetto formazione professionale, per un valore di bilancio di € 290.000.

#### -Partecipazioni in altre imprese

Si tratta di quote in imprese più dettagliatamente in CISPES SERVICES S.C.R.L con sede in Roma Via Cavour, 179/A con oggetto servizi alle public utilities e pubblica amministrazione per

un valore di bilancio di € 21.790, invariato rispetto all'anno precedente;

in A.N.TO.S Srl con sede in Firenze Via Pietrapiana, 53 con oggetto consulenza ad Enti Pubblici ed Enti Locali per un valore in bilancio di € 500, invariato rispetto all'anno precedente;

in UTILITA' s.c.r.l. con sede in Firenze Piazza San Marco, 4 con oggetto organizzazione Master e Seminari per aziende e gestione servizi pubblici per un valore di bilancio di € 15.500, invariato rispetto all'anno precedente;

in Toscana Ricicla s.c.r.l. con sede in Firenze Via Alamanni, 41 con oggetto studi e progetti inerenti la raccolta rifiuti per un valore di bilancio di € 5.200, invariato rispetto all'anno precedente;

in Utility Publishing & Co con sede in Firenze Via XX Settembre, 60 con oggetto lo sviluppo dei servizi editoriali e la ricerca nel campo dell'economia e dei servizi pubblici per un valore in bilancio di € 12.000, invariato rispetto all'anno precedente;

in Delo.SOVIM spa con sede in Firenze Via Ippolito Rossellini, 10 con oggetto attestazioni SOA per un valore in bilancio di € 2.580, invariato rispetto all'anno precedente;

in Techset s.r.l. con sede in Firenze Via Alamanni, 41 con oggetto assistenza e gestione protezione civile per un valore in bilancio di € 1.000 diminuito di euro 7.000 rispetto all'anno precedente.

#### **Attivo circolante - Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 538.038 (€ 493.969 nel precedente esercizio).

#### **Attivo circolante - Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 56.335 (€ 28.669 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	27.740	55.121	27.381
Denaro e valori in cassa	929	1.214	285
<b>Totali</b>	<b>28.669</b>	<b>56.335</b>	<b>27.666</b>

#### **Ratei e risconti attivi**

I risconti attivi sono pari a € 60.276 (€ 59.834 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	59.834	60.276	442
<b>Totali</b>	<b>59.834</b>	<b>60.276</b>	<b>442</b>

### Patrimonio Netto

Il Fondo di Dotazione ammonta ad € 100.000 invariato rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/(Dest. perdita)	Aumenti/Riduzioni di capit.	Altri movimenti	Saldo finale
Capitale	100.000	0	0	0	100.000
<b>Totali</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>100.000</b>

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.963 (€ 42.689 nel precedente esercizio). Si da atto che nell'esercizio in corso sono stato utilizzati parte dei fondi precedentemente accantonati per la copertura di perdite di società partecipate, la diminuzione della partecipazione Techset s.r.l. e l'annullamento della partecipazione REA.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Fondo per rischi generali	11.943	426	11.943
Fondo svalutazione crediti	30.746	0	26.209
<b>Totali</b>	<b>42.689</b>	<b>426</b>	<b>38.152</b>

Descrizione	Altri movim. dell'eser. +/(-)	Saldo finale	Variazione
Fondo per rischi generali	0	426	11.943
Fondo svalutazione crediti	0	4.537	26.209
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>4.963</b>	<b>38.152</b>

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 89.590 (€ 78.191 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapp. Lavoro subordinato	78.191	11.729	0
<b>Totali</b>	<b>67.107</b>	<b>11.251</b>	<b>0</b>

Descrizione	Altri movim. dell'eserc. +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapp. Lavoro subordinato	-330	89.590	11.399
<b>Totali</b>	<b>-330</b>	<b>89.590</b>	<b>11.399</b>

### Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 827.239 (€ 774.825 nel precedente esercizio).

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 31.792 (€ 14.515 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	14.515	20.292	5.777
Risconti passivi	0	11.500	11.500
<b>Totali</b>	<b>14.515</b>	<b>31.792</b>	<b>17.277</b>

L'esercizio al 31-12-2007, chiude con un risultato a pareggio dopo aver accantonato € 18.011 per l'imposta IRAP a carico dell'esercizio.

I ricavi sono costituiti in prevalenza da contributi ordinari e straordinari delle aziende associate e in minor parte da finanziamenti pubblici per lo svolgimento dell'attività associativa.

**Il valore della produzione** è passato da € 1.428.026 nell'esercizio 2006 a € 1.774.716 nell'esercizio 2007 con un incremento pari ad € 346.690, mentre **i costi della produzione** sono passati da € 1.409.381 a € 1.764.357 con un incremento pari ad € 354.976.

**Gli oneri finanziari** sono passati da € 4.928 ad € 13.830 con un incremento di € 8.902, e sono rappresentati esclusivamente da interessi passivi bancari.

**I proventi finanziari** sono passati da € 40 a € 130.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO



## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### Bilancio al 31 dicembre 2007

Signori Soci,

l'anno 2008 il giorno 03 del mese di Aprile presso la sede legale della CISPEL TOSCANA CONFSERVIZI si è riunito il Collegio Sindacale per discutere in merito al bilancio chiuso al 31 dicembre 2007.

Il Collegio Sindacale prende atto che l'associazione svolge prevalentemente attività di natura istituzionale. Per una maggiore chiarezza espositiva si è ritenuto opportuno redigere il bilancio secondo quanto previsto dalla IV Direttiva CEE in materia di società commerciali, e più in particolare nella forma "abbreviata", con alcune variazioni ritenute necessarie per rappresentare meglio la situazione della realtà associativa.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 chiude in pareggio dopo aver accantonato Euro 18.011 per IRAP a carico dell'esercizio, come risulta dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico di seguito esposti in maniera sintetica:

### STATO PATRIMONIALE

#### Attivo

- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti Euro 0
- Immobilizzazioni immateriali Euro 26.310
- Immobilizzazioni materiali Euro 18.111
- Immobilizzazioni finanziarie Euro 351.670
- Attivo circolante Euro 654.649
- Ratei e Risconti attivi Euro 0

Totale attivo Euro 1.050.740

#### Passivo

- Fondo di dotazione Euro 100.000
- Altre riserve Euro 0
- Fondi per rischi ed oneri Euro 426
- Trattamento fine rapporto Euro 91.283
- Debiti Euro 827.239
- Ratei e Risconti passivi Euro 31.792



Totale passivo Euro 1.050.740

### **CONTO ECONOMICO**

- Valore della produzione Euro 1.774.716
- Costo della Produzione Euro -1.764.357
- Proventi e oneri finanziari Euro -13.298
- Rettifiche di valore di attività finanziarie Euro 0
- Proventi e oneri straordinari Euro 20.950
- Imposte Euro 18.011
- Utile d'esercizio Euro 0

Confermiamo pertanto che il bilancio è stato desunto dalle scritture contabili, periodicamente da noi controllate, nel corso dell'esercizio. In occasione delle verifiche trimestrali ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile abbiamo riscontrato la regolare tenuta della contabilità e sostanzialmente la regolarità dei diversi adempimenti prescritti dalla legge.

I criteri di valutazione applicati nella stesura della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi alle previsioni di legge in materia, interpretate ed integrate con le indicazioni contenute nei Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli raccomandati dallo IAS (International Accounting Standards) e degli OIC.

Con riferimento specifico ai criteri di valutazione osserviamo in particolare:

- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al loro costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in modo sistematico e in costanza di criteri con gli esercizi precedenti;
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono state ammortizzate in base ai coefficienti massimi previsti dal D.M. 31.12.88, ritenuti congrui ad esprimere l'obsolescenza tecnica ed economica realizzatasi nell'esercizio in relazione all'utilizzo dei beni.
- Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione ed in dettaglio sono rappresentate da partecipazioni in "CISPEL SERVICES" per un valore di Euro 21.790, in "A.N.T.O.S. S.r.L." per Euro 500, in "Utily Publishing & Co per Euro 12.000, in "UTILITA' S.C.R.L." per Euro 15.500, in "TOSCANA RICICLA S.C.R.L." per Euro 5.200, " Delo.SOVIM" per Euro 2.580 e in "TECHSET S.R.L." per Euro 1.000.

L'associazione detiene inoltre una partecipazione di controllo in "TI FORMA S.r.L.". Tale partecipazione è iscritta in bilancio per Euro 290.000.

- La società non ha, al 31.12.2007, rimanenze di magazzino.
- Le disponibilità liquide sono state iscritte per il loro effettivo importo risultante al 31.12.07.
- I crediti sono valutati al loro presumibile valore di realizzo.
- I ratei e risconti sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale.
- I debiti sono stati iscritti al valore nominale.
- Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31.12.07.
- I ratei passivi sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale.

L'Ente, pur presentando il bilancio nella forma economica finanziaria, basa, come ogni associazione, la propria gestione sul monitoraggio della contabilità finanziaria. Gli amministratori ci hanno confermato che hanno la massima attenzione agli equilibri tra entrate e uscite e al loro miglioramento. Il Collegio Sindacale suggerisce anche, come già in più occasioni proposto, l'opportunità dell'incremento del fondo dotazione.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 completo della nota integrativa.

Dott. Marco Pulga

Dott. Gino Valenti

Dott. Nadia Lazzarini